



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Caduceo d'oro 2023

Notizie in Rilievo Scienza e Salute

3. Il sorriso è contagioso, vero o falso?
4. Tosse secca, grassa o persistente: come riconoscerla e quali sono i rimedi



Prevenzione e Salute

5. Diagnosi precoce del melanoma: perché è importante la prevenzione
6. Anca: quando serve l'ecografia.



Proverbio di oggi.....

Chello ca nun se pava, nun se stima.

IL SORRISO È CONTAGIOSO, Vero o Falso?

Sbadigli tu, sbadiglio io. Sorridi tu, sorrido anch'io!

Studi recenti, condotti presso l'Ateneo del Wisconsin, negli Stati Uniti d'America, hanno dimostrato che non solo la più nota espressione di noia, ma anche le esternazioni di felicità, sorpresa, tristezza e rabbia, sono **oggetto di imitazione**.

“In situazioni di socialità, ovvero quando si è in compagnia, per rispondere alla necessità di porsi in sintonia con il proprio interlocutore, –il nostro corpo attiva dei meccanismi inconsci, grazie ai quali si innesca un gioco di **emulazione**:

❖ *questo si traduce banalmente nell'adottare una espressione corruciata se ci troviamo a tu per tu con qualcuno che è triste o preoccupato”.*

Fortunatamente, si parla anche di **risata** e **sorriso** contagiosi: la nostra abilità di **immedesimazione** si intensifica e potenzia, tanto più la condizione altrui è piacevole e gradevole.

Vi è in ciascuno di noi, infatti, il desiderio di prender parte a quella gioia, facendola nostra.

“Alla luce di questo – continua il medico – comprendiamo il disagio e l'isolamento di chi, reduce da una paralisi facciale, colpito dalla sindrome di Bell, vittima di un intervento plastico dall'esito negativo o piuttosto affetto da autismo, non è in grado di mimare le espressioni”.

Se non puoi metterti nei panni di una persona, assumine almeno l'espressione!

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

DIAGNOSI PRECOCE DEL MELANOMA: perché è importante la PREVENZIONE

Quando si parla di **dermatoncologia**, il principale obiettivo è la **diagnosi precoce di melanoma e l'identificazione delle persone a rischio**: una diagnosi precoce, infatti, può cambiare la prognosi del paziente, consentendo di asportare il melanoma nelle fasi iniziali con un rischio minimo di diffusione della malattia.

Per farlo abbiamo a disposizione metodiche innovative, come la **dermatoscopia** e la **microscopia confocale**, ma è anche di fondamentale importanza la **prevenzione primaria**, che passa in primis dalla corretta informazione dei pazienti.

Approfondiamo l'argomento con il **professor Marco Ardigò**, capo della sezione autonoma di Dermatologia Oncologica presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano.

MELANOMA: CHE COS'È

Quando parliamo di melanoma, facciamo riferimento a un **tumore della cute** piuttosto frequente con incidenza raddoppiata negli ultimi 10 anni e più caratteristico dei soggetti con la **pelle chiara**. Può svilupparsi sia in corrispondenza di un neo ma più frequentemente sulla **cute cosiddetta "sana"**, ossia dove non troviamo nei. A essere maggiormente colpite sono le **zone della pelle più esposte al sole**, ma può verificarsi anche in aree nascoste, dal cuoio capelluto, ai genitali, alla pianta dei piedi, alle mucose della bocca.

Tra i **fattori di rischio** del melanoma riconosciamo:

- ✓ **l'esposizione eccessiva ai raggi solari**
- ✓ **l'utilizzo di lampade UV**
- ✓ **la predisposizione genetica.**

CONTROLLO dei NEI: I CAMBIAMENTI DA NON SOTTOVALUTARE

Se asportato precocemente, quindi quando non supera lo spessore di **0.8 millimetri**, il melanoma ha una prognosi tendenzialmente favorevole; al contrario, se supera queste dimensioni, la percentuale progressiva di **diffusione extracutanea** aumenta progressivamente.

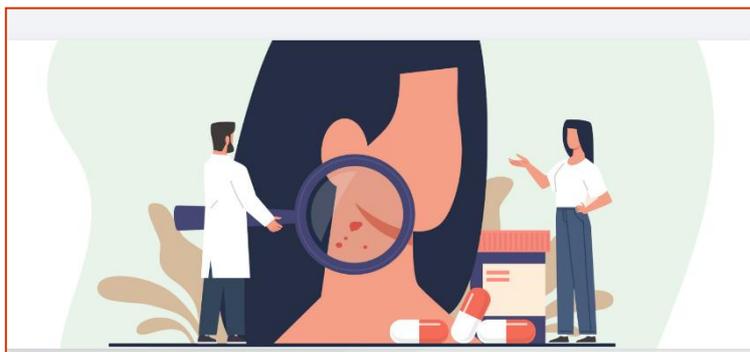
Per questo è importante sottoporsi periodicamente a **controlli dermatologici**, in particolar modo quando si notano cambiamenti della cute.

Il melanoma, allo sguardo, risulta estremamente **somigliante al neo**, per questo nelle campagne di prevenzione viene richiesto di prestare attenzione a eventuali **cambiamenti dei propri nei**, ma questo non deve trarre in inganno e far abbassare la soglia di attenzione in coloro che presentano **pochi nevi**.

SEGNALI DA NON SOTTOVALUTARE Quali sono le manifestazioni che possono essere considerate un campanello d'allarme? Il consiglio degli specialisti è considerare la **comparsa di nuovi nei** o i **cambiamenti di nei già presenti** sulla cute considerando alcuni parametri:

- ❖ **asimmetria**: il melanoma, al contrario di un normale neo è asimmetrico
- ❖ **bordi irregolari**: nel melanoma sono frastagliati e non regolari
- ❖ **colore non omogeneo**: il melanoma può presentare più gradazioni e non avere un colore uniforme
- ❖ **diametro superiore ai 6 mm**
- ❖ **evoluzione molto rapida.**

In presenza di questi segnali è bene fare riferimento allo **specialista** per una visita approfondita.



MELANOMA: LE PERSONE PIÙ A RISCHIO

Oltre ai soggetti con marcato fotodanneggiamento da sole, e ai soggetti con un numero elevatissimo di nei atipici, i pazienti che sono maggiormente soggetti all'insorgenza di melanoma, **non sono quelli con molti nei comuni**, ma le persone cosiddette "rutili", ossia che presentano caratteri come **capelli rossi, occhi grigi e/o efelidi**. Individui, quindi, che tendenzialmente hanno un numero di nevi estremamente basso.

Per contro, il problema che lo specialista si trova ad affrontare con i pazienti che presentano numero elevato di nei, è prevalentemente associato alla presenza di diverse "macchie cutanee" che possono rendere più difficile l'individuazione di lesioni sospette e, di conseguenza, il processo di diagnosi.

Tuttavia è bene ricordare sempre che **chiunque può sviluppare un melanoma**: gli individui con fototipo basso, i soggetti con familiarità, ma anche le persone con pelle scura, categoria potenzialmente interessata dal melanoma delle mani e dei piedi.

MELANOMA: COME SI FA LA DIAGNOSI?

La diagnosi di melanoma passa attraverso un percorso che inizia da una prima **osservazione clinica**, spesso effettuata dal paziente stesso.

Sono svariati, infatti, i pazienti che accedono alla **visita specialistica** dopo aver notato un cambiamento della propria cute e chiedendo la valutazione di una lesione specifica.

Solo il **dermatologo**, a questo punto, può valutare l'effettivo rischio di melanoma e indicare la necessità di svolgere eventuali approfondimenti diagnostici.

In presenza di **lesioni cutanee sospette**, viene dunque svolta la **dermatoscopia**, un test che si avvale dell'utilizzo di una lente in grado di evidenziare dettagli microscopici e con cui si esamina la pelle del paziente **nella sua interezza**.

Un altro importante step nella diagnosi di melanoma è la **mappatura dei nei**, una **dermatoscopia digitale** che consente di mantenere monitorate nel tempo le lesioni sospette per valutare eventuali evoluzioni, o ancora la **microscopia confocale**, una tecnica di **imaging cutaneo** che permette di avere una "biopsia virtuale" grazie alla visualizzazione in tempo reale degli aspetti microscopici delle lesioni cutanee.

PREVENZIONE PRIMARIA: COME PROTEGGERE LA PELLE

La **visita dermatologica** e l'eventuale asportazione di lesioni ancora in fase precoce fa parte di quella che definiamo **prevenzione secondaria**, ma – come abbiamo detto – ad avere un ruolo cruciale nella diminuzione delle possibilità di insorgenza del melanoma è la **prevenzione primaria**, che comprende tutti quei comportamenti e buone norme di protezione della propria pelle.

Se, infatti, circa il **20%** dei melanomi ha base **genetica** (come per chi affetto dalla sindrome rara del melanoma multiplo o familiare), la maggior parte di queste lesioni rimane di **origine solare** e sono condizioni derivanti da un'**esposizione eccessiva alle radiazioni ultraviolette**.

I principali comportamenti che **abbassano il rischio** di insorgenza di melanoma, dunque, sono:

- ❖ **utilizzare fotoprotezioni (creme solari) in modo adeguato, sia in termini qualitativi che quantitativi;**
- ❖ **evitare l'esposizione al sole nelle ore centrali della giornata;**
- ❖ **prestare attenzione a fattori ambientali quali la latitudine: per esempio il sole nell'area dei tropici avrà un'intensità maggiore ed è un aspetto da considerare quando si fa del turismo.**

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

ANCA: QUANDO SERVE L'ECOGRAFIA

L'ecografia dell'anca è un esame che permette di valutare dettagliatamente le strutture come muscoli, tendini, legamenti e l'articolazione coxo-femorale, oltre ai tessuti molli sottocutanei.

Questo esame è fondamentale per rilevare qualsiasi **variazione nella forma e nella struttura** o per identificare la presenza di lesioni spazio-occupanti che alterano l'anatomia delle strutture mio-tendinee e sottocutanee. Le alterazioni spazio-occupanti possono essere solide o liquide.

L'ecografia è utilizzata anche per guidare trattamenti infiltrativi, ma quando e in quali condizioni è indicata?

ECOGRAFIA: CHE COS'È E COME FUNZIONA

Nell'ecografia si utilizza un dispositivo chiamato **trasduttore**, che viene posizionato sulla pelle del paziente e che emette brevi impulsi di **ultrasuoni ad alta frequenza** che penetrano nei tessuti sottostanti. Le onde sonore si riflettono sulle diverse strutture anatomiche incontrate e vengono poi rilevate dallo stesso trasduttore, che funge anche da ricevitore.

Questo dispositivo registra variazioni nell'intensità e nella direzione delle onde sonore riflesse. Un computer elabora queste informazioni in tempo reale e produce **immagini dettagliate delle strutture interne**, che vengono visualizzate su un monitor.

ECOGRAFIA ALL'ANCA: A COSA SERVE E QUANDO FARLA

L'ecografia dell'anca è particolarmente importante per lo **screening neonatale** della **displasia dell'anca**. È inoltre utilizzata frequentemente negli adolescenti e negli adulti per indagare sospette **patologie infiammatorie acute o croniche dell'articolazione**, nonché **malattie degenerative** come l'artrosi.

L'esame ecografico è anche un valido strumento durante procedure di **infiltrazione all'anca** con sostanze visco-supplementanti o anti-infiammatorie, nonché per drenare accumuli di fluidi o versamenti articolari.

Viene inoltre impiegata nella valutazione delle **patologie tendinee inserzionali** e in casi di sospetta **compressione del nervo sciatico**, come nella sindrome del piriforme.

QUALI SONO I VANTAGGI DELL'ECOGRAFIA ALL'ANCA?

L'ecografia all'anca offre **diversi benefici** importanti:

- ❖ è un metodo diagnostico **non invasivo**, che non impiega radiazioni ionizzanti;
- ❖ fornisce **immagini dettagliate dei tessuti molli**, che spesso non sono visibili nelle radiografie tradizionali;
- ❖ produce **immagini in tempo reale**, il che la rende particolarmente utile per guidare procedure minimamente invasive, come biopsie con ago e aspirazioni di fluidi;
- ❖ ha la capacità di **valutare con precisione la struttura dei tendini**, offrendo una qualità d'immagine paragonabile a quella della **risonanza magnetica**.

ECOGRAFIA ALL'ANCA, COME SI SVOLGE L'ESAME

Durante un'ecografia dell'anca, il paziente dapprima è in **posizione clinostatica**, poi viene posizionato su di un fianco, e infine a pancia in giù. Lo specialista applica un gel sull'area da esaminare per eliminare qualsiasi interfaccia aerea che potrebbe formarsi tra il trasduttore e la pelle.

Successivamente, inizia l'esplorazione utilizzando **piani di scansione** che sono ortogonali tra loro, per ottenere una **visione completa e dettagliata** dell'area interessata.

Il paziente potrebbe essere invitato a contrarre i muscoli per permettere allo specialista di eseguire scansioni dinamiche. Questo serve a valutare il movimento delle strutture muscolo-tendinee e dei piani di scorrimento. L'esame è generalmente indolore e abbastanza veloce, con una **durata di circa 5 minuti**.

Dopo l'ecografia lo specialista analizzerà le immagini ottenute e **redigerà il referto**. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE

TOSSE SECCA, GRASSA O PERSISTENTE: come riconoscerla e quali sono i RIMEDI

Tutti soffrono di tosse più volte nel corso della vita. Quali sono le cause che possono scatenare questo meccanismo di difesa messo in atto dall'organismo e in che modo curarlo

La tosse è un meccanismo difensivo che il nostro organismo mette in atto per «pulire» il sistema respiratorio.

Durante un'infezione aiuta a eliminare il muco e altre secrezioni che possono prolungare la malattia. Se ci va di traverso un cibo o una bevanda, **il riflesso della tosse può addirittura salvarci la vita**. Per contro una tosse che persiste a lungo non è mai un buon segno. In questi casi è fondamentale capirne le cause.



QUALI SONO I DIVERSI TIPI DI TOSSE

Come si può capire l'origine della tosse? «Le sue caratteristiche e il modo in cui ha avuto origine aiutano a individuarne la causa —. **Se è insorta di recente ed è secca** è probabile che sia dovuta a infezioni respiratorie. **La tosse grassa** è tipica delle bronchiti acute. Ma se gli episodi durano a lungo o si verificano ripetutamente occorre approfondire. Ci sono moltissime malattie che possono avere tra i loro sintomi la tosse, dalla polmonite alla tubercolosi fino ad arrivare al cancro del polmone, ma quello che capita più di frequente di constatare è che la tosse persistente è il primo sintomo di asma».

«Prima di giungere a una diagnosi, però, non è raro che i pazienti sottopongano a una serie di visite ed esami in cerca di una risposta, quando invece uno specialista con poche domande e una semplice spirometria può capire subito se si tratta di asma. Negli ultimi anni si è data grande attenzione alla tosse da reflusso gastrico, ma le cause più comuni restano l'asma, la **broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco)** e le patologie di tipo bronchitico».

COME SI COMBATTE LA TOSSE

Che fare in caso di tosse? «Di norma **la tosse acuta non va stroncata sul nascere**, proprio perché è un meccanismo di difesa. I sedativi della tosse vanno assunti solo in casi selezionati. Il rischio altrimenti è quello di inibirla, favorendo il ristagno delle secrezioni. **La terapia della tosse dipende dalla causa, è la malattia alla base che va trattata**. In caso di forme croniche causate da asma o Bpco, per esempio, si può contare su numerosi **farmaci inalatori**, spesso usati in associazione. Ma quello che conta di più, è personalizzare la cura e insegnare ai pazienti ad assumere in modo continuativo e corretto i farmaci».

Le cause della tosse

Il riflesso della tosse **può essere attivato dalla respirazione accidentale di un cibo** così come da una serie di sostanze chimiche, come quelle contenute nel fumo di sigaretta, da gas tossici o, ancora, dai succhi gastrici che a volte possono ritornare nelle vie respiratorie durante un episodio di reflusso acido.

Tra le cause più comuni di tosse acuta ci sono senz'altro **le infezioni respiratorie**. «Il modo in cui i diversi agenti patogeni possono stimolare la tosse varia da caso a caso.

Non sempre è causata da un danno diretto da parte di virus o batteri. Possono infatti essere coinvolte anche le cellule dell'immunità, in risposta all'infezione respiratoria. Tali cellule del sistema di difesa dell'organismo possono promuovere la produzione di molecole infiammatorie come citochine, prostaglandine e leucotrieni, sostanze capaci a loro volta di stimolare il riflesso a tossire irritando i recettori della tosse che si trovano lungo le vie aeree». (*Salute, Corriere*)



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 11 Dicembre 2023 - ore 19,30

Teatro di San Carlo - Napoli

CADUCEO D'ORO 2023: PROGRAMMA

COME PARTECIPARE

Ritirare il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine

PROGRAMMA

- ❖ **Concerto di Natale - Lina Sastri**

- ❖ **INDIRIZZI DI SALUTO**
 - **On. Marcello GEMMATO** - *Sottosegretario di Stato alla Salute*
 - **On. Marta SCHIFONE** - *Camera dei Deputati*
 - **Prof. Matteo LORITO** - *Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II*

- ❖ **PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA E GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO**
 - **Prof. Vincenzo SANTAGADA** - *Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli*
 - **On. Gaetano MANFREDI** - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
 - **On. Vincenzo DE LUCA** - *Presidente Regione Campania*

- ❖ **INTERVENGONO:**
 - **Prof.ssa Angela ZAMPELLA** - *Direttore Dip. Farmacia - Università degli Studi di Napoli Federico II*
 - **Dr. Riccardo Maria IORIO** - *Presidente Federfarma Napoli*

- ❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA**

- ❖ **CADUCEO D'ORO 2023: Cav. Dr. Carmine Petrone**

- ❖ **PREMIO sul Territorio 2023**
 - **Associazione dei Volontari "Un Farmaco per tutti"**
 - **Dr. Ettore Morra**

- ❖ **Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA**

- ❖ **Consegna targa di riconoscimento Farvima: sessant'anni dalla nascita**

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 11 Dicembre, ore 19.30 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1958)

MELILLO Maria Pia

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1963)

LA SCALA Maria Danielina
PARISI Fernanda
PETRONE Carmine

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1973)

AMENTE Gennaro
BALESTRIERI Bianca Rosa
CARONE Franca Maria Rosaria
CASTELLANO Bruno
CRISPINO Alfonso
CUNETTA Silvana
DI GENNARO Francesco
FRIZZOLI Luciano
GALDIERO Valeria
MAROTTA Donato
MAZZA Franca Maria
NICCHIA Annamaria
VECCHIONI Roberto

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1983)

ALBANESE Alessandra

AMBROSIO Domenico

ARIEMMA Elena

BATTAGLIA Ornella

CAPPELLI Annantonia

CARPENTIERI Michele

COLESANTI Silvio

COZZOLINO Giacomo

D'AMBROSIO Vincenzo

D'AMICO Isabella

D'ATRI Luigi

DE CARLO Carla

DE CARLO Vincenzo

DI DONNA Giuseppe

DI FRANCO Edda

FERRANTE Leandra

FOLLARI Emilia

FRANCESCHELLI Sergio

IEPPARELLI Maria Luisa

IODICE Angela

MANZI Angela Maria

MARZANO Raffaele

MERLINO Andrea

MEROLA Carmela

MINCIONE Elvira Patrizia

NAPOLETANO Giulia

NASTI Pasquale

PETRUZZO Patrizia

PORCELLI Innocenzo Giovanni

RICCIOLINO Antonietta

SCARPITTI Patrizia

SOMMA Rosa

SORRENTINO Catello

TERRUSI Maria Ludovica

TORELLA Gloria

ZACCARIELLO Antonio

ZACCURI Maria Antonietta



250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1998)

ALTERIO Giuseppina
AMENDOLA Luigi
AMMENDOLA Franca
AMODIO Simona
ANNUNZIATA Elvira
ANNUNZIATA Paolo
BIANCARDI Immacolata
BOLOGNINI Orlando
CACCIAPUOTI Anna
CALCAGNO Francesco
CAPOZIO Francesco
CAPOZZOLI Dory
CAPPARELLI Lucio
CARAVAGLIOS Adelaide
CARAVAGLIOS Francesca
CASTELLANO Giuseppe
CELENTANO Agostino
CHIERCHIA Maria
COLANGELO Giuliana
COLAVITTO Floriana
COZZOLINO Marianna
D'ANTONIO Maria
D'ASCOLI Matilde
D'AURIA Teresa
DE LELLIS Alessandra
DE PASQUALE Luigi
DE SETA Francesco Paolo
DI CAPUA Paola
DI RUSSO Nicola
ESPOSITO Monica
FEOLA Emanuela
GALANO Sergio
GALDIERO Anella
GARZILLI Maria
GIANNANGELI Raffaele
GIGANTE Augusta
GIORDANO Attilio
GRISPELLO Giuseppe
IANNUCCI Adolfo
ILICETO Marco
IOMMELLI Rosamaria
IOVINO Michele
IULIANO Stefano
LOMBARDI Antonio
MALFÈ Giancarlo
MANGANIELLO Tiziana
MASSIMO Carmine
MATTERA Francesco
MECCANICO Ludovico
MINALE Massimiliano
MONTI Francesca
MORELLI Silvana
NAPPI Annasilvia
NOCERINO Andrea
OLIMPO Francesco
PANDICO Fulvio
PANICO Marco
PERILLI Laura
PESCE Sergio
PICHIERRI Davide
RUSCIANO Felicia
RUSSO Roberta
SABATINO Angela
SASSO Carmela
SCHIATTARELLA Antonietta
SCHIBECI Marinella
SCHISANO Maria Daniela
SCOTTO DI VETTA Anna, Assunta
SHEHADEH Falah
SPERANDEO Michela Liliana
SPIRITO Fabrizio
STABILE Ornella
STARACE Maria Ilaria
VIGORITO Sergio

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)



ABATE Enrico
ACATULLO Silvia
ACCONGIAGIOCO Aurora
ADAMO Federica
ALFIERO Lucrezia
AMBROSINO Giovanna
AMBROSIO Francesca
AMENTE Anna Rita
ANATRIELLO Antonietta
ANDREOZZI Maria Rosaria
ANGELINO Simona
APREA Cristina
APREA Ottavio
ARCARI Stefania
ARCIPRETE Anna Rita
ARCIPRETE Stefania
ASTRELLI Sebastiano
AURICCHIO Giusi
AURIEMMA Francesca
AURIOSO Giuliana
AVALLONE Serena
BELMONTE Fabiana
BIZZARRO Sebastiano
BOCCIA Gaia
BORRELLI Valeria
BRUNELLI Maria
BRUNO Valentina
BUGLIONE Emanuela
BUONO Camilla
BUONOMO Alfonso
CACCAVALLO Simona
CAIANIELLO Vittoria
CANTONE Andrea
CAPASSO Gaetana
CAPUANO Claudia
CARANNANTE Arianna
CARNIERO Ciro
CASCONI Giorgia
CASILLO Laura
CASSESE Giuseppina
CAVALLARO Fabiola
CEPARANO Raffaella
CHIERCHIA Valentina
CICALA Ilaria
CICCARELLI Giuseppina
CIMMINO Iolanda
CIOFFI Nicola
CIRILLO Maria Michela
COLELLA Federica
CONTALDO Federica
CONTE Eleonora
CORCIONE Vittoria
CRISCUOLO Simona
CRISPINO Carmela
CRISTIANO Anna Claudia
CUOMO Ludovica
D'ANTONIO Giuliana
D'APONTE Marta
D'AVINO Luigi
D'IORIO Anthony
D'IPPOLITO Paolo
DE LUCA Alessandra
DE MATTEO Martina
DE SANCTIS Angelo
DE SIMONE Stefania Roberta
DEL PRETE Angela
DI GENNARO Ilaria
DI MAIO Chiara
DI MARCO Maria
DI MARO Pasquale
DI MARTINO Carmela
DI MATTEO Danilo
DI RAIMONDO Elena
DI SIMONE Sara
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Marica
ESPOSITO Rosaria
FALCO Raffaella
FALCO Vincenzo
FARNESE Ludovica
FUSCO Maria
GAIO Mario

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

GALDIERO Anella	MARZANO Cuono Junior Mattia
GARGIULO Leonilde	MARZANO Salvatore
GARGIULO Lucia	MASTANTUONO Maria Giovanna
GIFFONI Rossella	MAUTONE Gabriella
GIUGLIANO Maria	MECCARIELLO Maria Vincenza
GIUSTINIANI Florapia	MELE Federica
GOLISANO Giulia	MELE Luisa
GRASSO Rosalba	MERLINO Silvia
GRAVINA Giorgia	MERONE Daniele
GRAZIANO Giovanni	MICILLO Federico
GRIECO Maria Giovanna	MIELE Carmela
GRIECO Rossella	MILORDO Lorena
GUARINO Angela	MOLINARO Alessandro
GUARINO Anna	MUNDO Marianna
GUARINO Chiara	MUSSONE Marika
GUASTAFIERRO Rosa	NAPOLITANO Olga
ILLIANO Francesca	NAPOLITANO Salvatore
IMPROTA Maria Cristina	NAPPI Camilla
IOZZI Ilaria	NESI Giuseppina
IZZO Imma	OPPIDO Angela
IZZO Maria	ORLANDI Manlio
LANDOLFI Giada	PAGANO Antonella
LAUDIERO Elena	PALUMBO Addolorata
LEONE Federica	PANICO Lucia
LICCARDI Maria	PASSARELLI Luigi
LICCARDI Raffaella	PASSARIELLO Ermelinda
LIGUORI Alessia	PELLICCIA Alessandro
LIGUORI Andrea	PELLICCIA Angela
LOFFREDO Angela	PENNINO Angela
LORENZANO Ferdinando	PETRONE Francesco
LUCIANO Nicoletta	PISTUCCI Maria
MAGNETTA Anna	PONTI Luisa
MANCINO Miriam	PRINCIPE Gaia Antonia
MANNA Jessica	PUCA Pasqualina
MARANO Renato	PULLO Alessandra
MARASCO Ginevra	QUARANTA Fortuna
MARCHESE Rosa	REPPUCCI Bernadette
MARINO Giorgia	RICCARDI Consiglia
MARRA Cinzia	RICCARDI Ludovica
MARTINELLI Agnese	RICCI Francesca
MARTINO Federica	ROMANO Giulia

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2023)

ROSSI Cristiana
RUGGIERO Marco
RUGGIERO Rosanna
RUSCIANO Concetta
RUSSO Cecilia
RUSSO Cristiano
RUSSO Federica
SANNINO Antonella
SANNINO Francesca
SARNATARO Fabiana
SARNO Veronica
SAVARESE Ida
SCAGLIONE Mariangela
SCARAMELLINO Rebecca
SCOGNAMIGLIO Fabiola
SEQUINO Giovanni
SORRENTINO Walter
SOVIERO Ilenia
SPANÒ Bianca
SQUILLANTE Sara
STELLA Raffaella

TAMBARO Rosa
TANZI Vincenza
TARTARONE Nicola
TELLO Giuliana
TORINO Claudia
TORINO Martina
TORTORA Vincenzo Maria
TRAMONTANO Marcello Maria
TUFO Giulio
VARRIALE Angela
VELOTTO Mariarosaria
VERDOLIVA Anna Laura
VIGORITO Giorgia
VILLANI Ludovica
VIOLANTE Angelica
VIRGILIO Cecilia
VISONE Alessia
VISONE Viviana
VITULANO Marianna
VOLPE Federica
ZENGA Alessia

